

# Telecamera per ripresa televisiva - industria, manifattura, artigianato

Philips



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/scienza-tecnologia/schede/ST110-01052/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/scienza-tecnologia/schede-complete/ST110-01052/>

## CODICI

Unità operativa: ST110

Numero scheda: 1052

Codice scheda: ST110-01052

Tipo scheda: PST

Livello ricerca: C

### CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 02039382

Ente schedatore: R03/ Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Ente competente: S27

## RELAZIONI

### RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: correlazione

Tipo scheda: PST

Codice IDK della scheda correlata: ST050-00107

## OGGETTO

### OGGETTO

Definizione: telecamera per ripresa televisiva

Tipologia: elettronica, a colori, portatile

Disponibilità del bene: reale

## CATEGORIA

Categoria principale: industria, manifattura, artigianato

Altra categoria: Telecomunicazioni via radio

Parole chiave: Televisione

## LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### **INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO**

Codice del contenitore fisico: 24673

Categoria del contenitore fisico: architettura

### **LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

### **COLLOCAZIONE SPECIFICA**

Tipologia: monastero

Qualificazione: olivetano

Denominazione: Monastero Olivetano di S. Vittore al Corpo (ex) - complesso

Indirizzo: Via S. Vittore, 21

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Altra denominazione [1 / 2]: Museo della Scienza e Tecnologia Leonardo da Vinci

Altra denominazione [2 / 2]: Caserma Villata

### **ACCESSIBILITA' DEL BENE**

Accessibilità: SI

Specifiche: accessibile, ma non esposto al pubblico

## **DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI**

### **INVENTARIO**

Denominazione: Registro inventario generale

Data: 1953-

Numero: 9408

### **STIMA**

## **CRONOLOGIA**

### **CRONOLOGIA GENERICA**

Secolo: sec. XX

## CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1975

Validità: ca.

A: 1975

Validità: ca.

Motivazione cronologia: analisi storico-tecnica

## DEFINIZIONE CULTURALE

### AUTORE

Ruolo: progettista/ costruttore

Nome di persona o ente: Philips

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1891/

Codice scheda autore: ST050-00020

Motivazione dell'attribuzione: marchio

## DATI TECNICI

### MATERIA E TECNICA [1 / 3]

Materia: metallo

### MATERIA E TECNICA [2 / 3]

Materia: vetro

### MATERIA E TECNICA [3 / 3]

Materia: materiale plastico

### MISURE

Unità: cm

Mancanza: MNR

## DATI ANALITICI

### DESCRIZIONE

Oggetto

Telecamera portatile con scocca in metallo e maniglia in cuoio per il trasporto. Nella parte inferiore è presente un'impugnatura in plastica con tasto per l'avvio della registrazione.

Aprendo il pannello laterale sono visibili i tre tubi di ripresa per i colori rosso, blu e verde protetti da coperture in metallo.

Sono inoltre visibili i connettori e i cavi conduttori che collegano le diverse parti elettriche dei circuiti. Sulla faccia anteriore è inserito un obiettivo e sul retro si ha l'oculare.

Funzione: Telecamera portatile per riprese televisive a colori.

#### **ISCRIZIONI**

Classe di appartenenza: commerciale/ documentaria

Tecnica di scrittura: a stampa

Tipo di caratteri: maiuscolo/ minuscolo/ numeri

Posizione: sportello

Trascrizione: SQUADRA 1  
rai

#### **STEMMI, EMBLEMI, MARCHI [1 / 2]**

Classe di appartenenza: marchio

Qualificazione: commerciale

Identificazione: Philips

Posizione: laterale

Descrizione: PHILIPS

#### **STEMMI, EMBLEMI, MARCHI [2 / 2]**

Classe di appartenenza: marchio

Qualificazione: commerciale

Identificazione: Canon

Posizione: obiettivo

Descrizione: CANON

#### **Notizie storico-critiche**

Dopo un po' di sperimentazione dei diversi sistemi proposti da tre aziende, Allocchio Bacchini, Magneti Marelli e Safar, queste ultime due vennero autorizzate, dal governo fascista italiano, ad iniziare la produzione di apparecchi televisivi presentati alla "Fiera della Radio" del settembre 1939.

La Magneti Marelli, su progetto del Prof. Vecchiacci e in collaborazione con la RCA, sviluppò per l'Eiar un trasmettitore TV posto sulla torre Littoria del Parco Sempione di Milano e una serie di televisori a tubo catodico. Questi vennero distribuiti nei negozi e ricevevano le trasmissioni sperimentali ad orari prefissati.

L'obiettivo dell'EIAR, era quello di scegliere il sistema definitivo in tempo per il lancio ufficiale delle trasmissioni previsto per il 1942 (ventennale del regime fascista). Ma l'avvento della Guerra sospese ogni attività.

Durante la guerra l'elettronica fece passi da gigante e al termine, soprattutto dagli Stati Uniti, giungevano esempi della più recente tecnologia elettronica. Nel 1950 l'Italia decise il suo standard: 625 righe per quadro e 25 quadri al secondo.

La prima stazione trasmittente televisiva della RAI fu installata a Torino nel 1949, la seconda a Milano nel 1952. Tra il maggio 1952 e il gennaio 1954 la Rai condurrà circa due anni di trasmissioni regolari, ma ancora sperimentali. Il 3 gennaio del 1954, si apre ufficialmente la storia della televisione italiana.

Fino all'avvento della registrazione magnetica a metà degli anni Sessanta, i programmi televisivi prodotti negli studi o in esterno potevano essere trasmessi solo in diretta o in differita con la tecnica "telecine" (da pellicola cinematografica; analizzando davanti ad un sistema di analisi televisiva). Infatti le scene erano riprese contemporaneamente da più telecamere in modo da poter mandare in onda la vista desiderata (primi piani, scena complessiva, diverse angolazioni).

Nel 1954, negli Stati Uniti, cominciano le trasmissioni a colori, con lo standard NTSC ((National Television System Committee)). In Europa arriverà nel 1967 con due diversi standard: SECAM (Sequential Couleur Avec Memoire, Francia

e Paesi dell'EST) e PAL (Phase Alteration Line, Germania e UK). L'Italia sceglierà lo standard PAL nel 1972. Il ritardo accumulato fu causato dal contesto politico/sociale e dalla cruciale scelta dello standard e non da limiti tecnologici. Le prime trasmissioni a colori italiane si avranno solo nel 1977.

Le telecamere a colori utilizzate dalla Rai in questo periodo provenivano dai paesi e dalle industrie aderenti al sistema PAL come ad esempio Germania (Bosch), Olanda (Philips). Si tratta di telecamere a transistor con tubi di ripresa più piccoli rispetto ai precedenti, tipo Plumbicon e Vidicon. Ogni telecamera è composta da tre tubi per i tre colori primari diversi (RGB - Red, Green and Blue). Inoltre non si ha più la ripresa separata di video e audio con telecamera e microfono, ma si può realizzare la registrazione magnetica dei programmi negli studi televisivi che permette di mandarli anche in differita.

## CONSERVAZIONE

### STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2010

Stato di conservazione: buono

## CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

## FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC\_PST\_ST110-01052\_IMG-0000050038

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Ente proprietario: Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Codice identificativo: 09408

Collocazione del file nell'archivio locale: CARTELLA DATI SIRBEC\DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA\ST110\_foto

Nome del file originale: 09408.jpg

### BIBLIOGRAFIA [1 / 3]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Ravalico D. E.

Titolo libro o rivista: Meraviglie dell'Elettronica e della Televisione

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1951

Codice scheda bibliografia: ST110-00178

V., pp., nn.: pp. 51-60

**BIBLIOGRAFIA [2 / 3]**

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Corazza G. M./ Zenatti S.

Titolo libro o rivista: Dentro la televisione : strumenti, tecniche e segreti della TV

Luogo di edizione: Roma

Anno di edizione: 1999

Codice scheda bibliografia: ST110-00179

**BIBLIOGRAFIA [3 / 3]**

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Soresini F.

Titolo libro o rivista: Di tubo in tubo : Storia dei tubi elettronici nel centenario del diodo : 1904-2004

Luogo di edizione: Albino (Bergamo)

Anno di edizione: 2004

Codice scheda bibliografia: ST050-00028

## COMPILAZIONE

### COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2010

Nome: Ranon, Simona

Referente scientifico: Brenni, Paolo

Funzionario responsabile: Sutera, Salvatore

Funzionario responsabile: Ronzon, Laura